



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

Al Sig. Sindaco
del Comune di Surbo
comunesurbo@pec.it

OGGETTO: referto annuale del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni (art. 148 T.U.E.L.) per l'esercizio 2019: richiesta chiarimenti istruttori.

L'analisi del referto di cui all'oggetto, trasmesso a questa sezione Regionale di controllo il 29/12/2020, (prot.n.5435), a mezzo sistema informatico Con.te, nonché ritrasmesso in data 19/05/2021 (prot.n.3531), e 04/10/2021 (prot.n. 6263), nella sua versione corretta, a seguito svariate incompletezze rilevate, ha evidenziato la necessità di acquisire ulteriori elementi per il completamento dell'attività istruttoria. A tal fine si richiede di:

- 1) Indicare, le ragioni per cui il sistema dei controlli interni, con riferimento **al controllo strategico**, non venga esercitato in piena ed effettiva conformità con le previsioni e le finalità dei regolamenti dell'ente, approvato con Del. di C.C. n.9 del 30/01/2017, (punto 1.1c);
- 2) Indicare le ragioni della mancata corrispondenza tra report previsti e report prodotti, con riferimento al **controllo di gestione** (punto 1.2b), e al **controllo strategico**, (1.2c), in difformità da quanto previsto dal succitato Regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;
- 3) Indicare le ragioni del medio, dell'alto e del basso grado di criticità, riscontrati nell'ambito del **controllo di gestione, (punto 1.4b), del controllo strategico (punto 1.4c), del controllo sugli equilibri finanziari (punto 1.4d), del controllo sugli organismi partecipati (punto 1.4e), del controllo sulla qualità dei servizi (punto 1.1f)**;
- 4) Chiarire l'evidente incongruenza rilevabile dal confronto tra la risposta fornita al quesito 1.2c, in cui si afferma di non aver prodotto alcun report, nell'ambito del controllo

strategico, a fronte di quello annuale previsto dal Regolamento dell'Ente, e quella fornita al successivo punto 1.5c, in cui al contrario si afferma di aver ufficializzato un solo report;

- 5) Indicare le ragioni per cui il **controllo di gestione**, non si avvalga di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, tenuta con il metodo della partita doppia (punto 3.2);
- 6) Indicare le ragioni per cui nell'ambito del **controllo di gestione**, non siano stati elaborati e applicati, gli indicatori di attività-processo (punto 3.5 a);
- 7) Indicare le ragioni per cui nell'ambito del **controllo strategico**, non vengano effettuate a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione (punto 4.3);
- 8) Indicare le ragioni per cui nell'ambito **del controllo strategico**, fatta eccezione per l'indicatore di efficacia, non siano stati elaborati e applicati tutti gli altri indicatori previsti, quali quelli di contesto, di outcome, di efficienza, di economicità, di innovazione e sviluppo;
- 9) Indicare le ragioni per cui nell'ambito del **controllo strategico**, tra i vari parametri previsti per valutare lo stato di attuazione dei programmi, l'organo di indirizzo politico, non abbia considerato l'impatto socio-economico dei programmi stessi (punto 4.7e);
- 10) Indicare le ragioni per cui nell'ambito del **controllo sugli equilibri finanziari**, il responsabile **del** servizio finanziario, non abbia adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento di tale tipologia di controlli (punto 5.2);
- 11) Indicare nell'ambito del **controllo sugli equilibri finanziari**, quali siano state le misure richieste per ripristinare l'equilibrio finanziario nell'ambito della gestione di competenza (punto 5.4a);
- 12) Indicare nell'ambito del **controllo sugli organismi partecipati**, le ragioni per cui la relazione sul governo societario, predisposta dalle società a controllo pubblico, non contenga il programma di valutazione del rischio aziendale, a norma dell'art.6, commi 2 e 4, del TUSP (punto 6.11);

- 13) Indicare le ragioni per cui gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi, non abbiano pubblicato la Carte dei servizi, prevista dall'art.33 del d.l. n.33/2013, (punto 6.15);
- 14) Indicare le ragioni per cui nell'ambito del **controllo sugli organismi partecipati**, non siano stati elaborati e applicati gli indicatori di efficacia (punto 6.16 a), economicità (punto 6.16 c), redditività (punto 6.16 d), qualità dei servizi affidati (punto 6.16 f), soddisfazione degli utenti (punto 6.16 g);
- 15) Indicare le ragioni per cui le rilevazioni **sulla qualità dei servizi**, non si estendano anche ai servizi offerti dagli organismi partecipati (punto 7.3);
- 16) Indicare le ragioni per cui nell'ambito del **controllo sulla qualità dei servizi**, non siano stati elaborati e applicati svariati indicatori, come la trasparenza dei tempi di erogazione, (punto 7.4 c), la trasparenza dei costi di erogazione (punto 7.4 d), la trasparenza sulle responsabilità del servizio, (punto 7.4 e), la conformazione agli standard di qualità (punto 7.4 i);
- 17) Indicare le ragioni per cui nell'ambito del **controllo sulla qualità dei servizi**, gli standard di qualità programmati nell'anno, non siano determinati in conformità a quelli previsti nella Carta dei servizi o in altri provvedimenti simili (punto 7.6);
- 18) Indicare le ragioni per cui nell'ambito del **controllo sulla qualità dei servizi**, non siano stati pubblicati i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti (anche se negativi);
- 19) Indicare le ragioni per cui l'Ente, nell'ambito del **controllo sulla qualità dei servizi**, non effettua confronti sistematici (benchmarking) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni;

La risposta istruttoria e le circostanziate osservazioni dovranno pervenire a questa Sezione esclusivamente mediante il Servizio Online – ConTe Contabilità Territoriale, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi alla dott.ssa Marialisa Cacucciolo (tel.: 080 5950232); e-mail: marialisa.cacucciolo@corteconti.it

Il Magistrato Istruttore
(Cons. Carlo Picuno)